



**SAN REMO**  
**(01 - 05 DICEMBRE 2008)**

**CORSO**  
**DI AVVICINAMENTO ALLA**  
**L.I.S.**

MARIA BUCCI  
e-mail: [mariabucci@iol.it](mailto:mariabucci@iol.it)

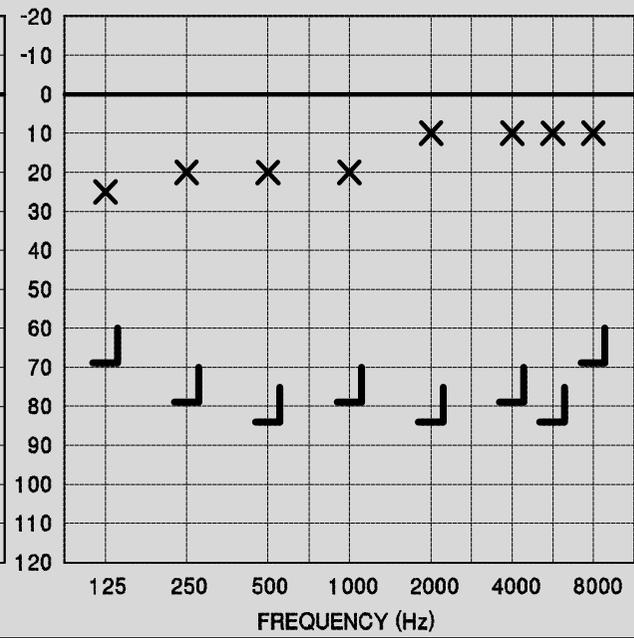
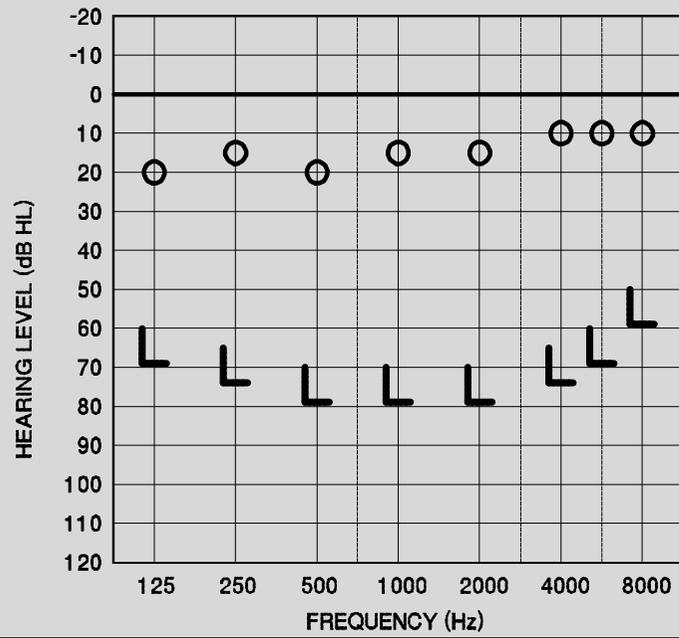
# La comunicazione con una persona sorda

## **Stereotipi sociali su cui si formano i pregiudizi nei confronti delle persone sorde**

- Si definisce “mondo del silenzio” perché i sordi non fanno rumore
- I sordi sono anche muti
- La L.I.S. impedisce lo sviluppo del linguaggio orale
- I sordi hanno un ritardo complessivo
- Sordi sono diffidenti e irascibili (vorrei vedere voi!!)
- Chi usa la L.I.S. non esprime concetti astratti



# CLASSIFICAZIONI







INTERNATIONAL CLASSIFICATION OF IMPAIRMENTS,  
DISABILITIES AND HANDICAPS (*I.C.I.D.H.*)

- ***Menomazione (Impairment)***: perdita o anomalia di strutture o funzioni
- ***Disabilità (Disability)***: diminuzione della possibilità di effettuare una specifica azione finalizzata
- ***Svantaggio sociale (Handicap)***: svantaggio nell'ambito dei rapporti sociali, del lavoro, della qualità della vita, derivante da una menomazione ma in genere conseguente a disabilità



La parola “sordità” viene generalmente usata sia per indicare il deficit sensoriale uditivo sia l’handicap che ne deriva

bambino

## Classificazione BIAP, 1997

- **ipoacusia lieve** **21-40 dB**
- **ipoacusia media**
  - 1° grado **41-55 dB**
  - 2° grado **56-70 dB**
- **ipoacusia severa o grave**
  - 1° grado **71-80 dB**
  - 2° grado **81-90 dB**
- **ipoacusia profonda**
  - 1° grado **91-100 dB**
  - 2° grado **101-110 dB**
  - 3° grado **111-119 dB**
- **cofosi** **=>120**

(frequenze 500, 1000, 2000, 4000 Hz)

adulto

## *Classificazione Roeser et al (2000)*

- **Mild** **26-40 dB**
- **Moderate** **41-55 dB**
- **Moderate to Severe** **56-70 dB**
- **Severe** **71-90 dB**
- **Profound** **=>91**

( PTA frequenze 500, 1000, 2000 Hz)

## Classificazione Goodman (1965)

- ***mild*** 26-40 difficoltà nella comprensione del parlato sottovoce; buon candidato all'apparecchio; il bambino necessita di un aiuto preferenziale nella classe (posizione, fonte sonora)
- ***moderate*** 41-55 comprensione del parlato a 3-5 mt di distanza; richiesto l'uso dell'apparecchio; il bambino necessita di una posizione preferenziale e ausili acustici in classe e di logopedia
- ***moderate to severe*** 56-70 comprensione del parlato solo se forte; difficoltà in eventi di gruppo; richiesto l'uso di apparecchio; il bambino necessita di una classe speciale per audiolesi
- ***severe*** 71-90 comprensione del parlato forte a 1 mt di distanza; comprensione delle vocali e non delle consonanti; richiesto l'uso di apparecchi; il bambino necessita di classe speciale per audiolesi
- ***profound*** =>91 l'udito non viene utilizzato quale canale primario di comunicazione; può giovare di apparecchi; può giovare di impianto cocleare; il bambino necessita di comunicazione totale



**La sordità è un deficit  
invisibile**



## Comunicare con i sordi: capire e farsi capire

- **Per consentire al sordo una buona lettura labiale la distanza ottimale nella conversazione non deve mai superare il metro e mezzo**
- **La fonte luminosa deve illuminare il viso di chi parla e non quello della persona sorda: bisogna parlare con il viso rivolto alla luce**



- **Chi parla deve tenere ferma la testa**
- **Il viso di chi parla deve essere al livello degli occhi della persona sorda**
- **Occorre parlare distintamente, ma senza esagerare. Non bisogna in alcun modo storpiare la pronuncia. La labiolettura infatti si basa sulla pronuncia corretta**
- **Si può parlare con un tono normale di voce, non occorre gridare. La velocità del discorso inoltre deve essere moderata: né troppo in fretta, né troppo adagio.**

- Usare possibilmente frasi corte, semplici ma complete. Non occorre parlare in modo infantile. Mettere in risalto la parola principale della frase. Usare espressioni del viso in relazione al tema del discorso
- Non tutti i suoni della lingua sono visibili sulle labbra: fare in modo che la persona sorda possa vedere tutto ciò che è visibile sulle labbra (cued spech – dattilologia)
- Quando si usano nomi di persona, località o termini inconsueti la lettura labiale è molto difficile. Se il sordo non riesce, nonostante tutto a recepire il messaggio, anziché spazientirsi, si può scrivere la parola in stampatello o in dattilologia.

- 
- **Queste regole comunicative valgono anche con persone sorde che utilizzano le protesi perché non sempre riescono a percepire la lingua parlata**
  - **Per una persona sorda è difficile seguire una conversazione di gruppo o una conferenza senza interprete. Occorre quindi aiutarlo a capire gli argomenti principali attraverso la lettura labiale, trasmettendo frasi semplici accompagnate da gesti naturali**